

Presentato dal sindaco, il Chiascio sotto i riflettori europei Progetto modello sulle alluvioni

BASTIA UMBRA (al. ga.) - Il bacino del fiume Chiascio è stato scelto come uno dei casi di studio a livello europeo per sperimentare metodologie di comunicazione e partecipazione in grado di orientare e influenzare le scelte finalizzate alla gestione del rischio d'alluvione. Cittadini, associazioni e autorità locali di Bastia Umbra, quindi, avranno l'occasione di partecipare concretamente al progetto Imra (Integrative flood risk governance approach) anche grazie all'adozione del Pai, Piano dell'assetto idrogeologico, che è stato adottato nel corso del recente mese di marzo dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Tevere, per effettuare l'aggiornamento delle aree esondabili del fiume. Un'occasione importante, per recuperare ulteriormente un habitat che caratterizza fortemente la città di Bastia Umbra, e che viene messa sotto i riflettori addirittura europei insieme ad altri due casi di studio locati in Germania e in Austria. Il progetto sulla gestione del rischio idraulico è stato presentato nel palazzo del municipio bastiolo,

in un'occasione di cui il primo cittadino Stefano Ansideri ha approfittato per assicurare che "proprio in questi giorni, l'amministrazione comunale ha avuto conferma del fatto che la Provincia di Perugia sta completando le procedure tecniche e amministrative per portare a termine gli interventi di consolidamento sulla sponde del fiume Chiascio nel territorio di Bastia Umbra". Il provvedimento, tanto atteso dai cittadini che l'hanno sentito annunciare dall'ex governo Lombardi, permetterà di rivedere i territori che si trovano lungo le sponde del fiume Chiascio, comprese quelle posizionate lungo la vecchia zona industriale di Bastia Umbra, nella quale molti imprenditori attendono di sapere se poter continuare a investire o meno. Il progetto Imra prevede una serie di iniziative pubbliche, a cominciare dalla diffusione di un questionario sulla percezione e la consapevolezza del rischio di alluvione, la cui distribuzione è già iniziata in sedi amministrative, comunali, istituti scolastici e alcune associazioni locali.

Cannara Sul bilancio il consigliere Petri si lamenta L'Idv attacca la giunta

CANNARA - "Nel bilancio di previsione 2010 del Comune di Cannara servono rigore e interventi concreti a favore dei lavori pubblici. Bisogna razionalizzare gli sprechi, attenuare nettamente le spese facoltative a favore dei bisogni quotidiani dei cittadini". Queste le "ricette" per il bilancio di previsione 2010 del consigliere Fabio Andrea Petri (Italia dei valori) che sul tema spera di aprire un ampio dibattito perché, pur "comprendendo alcune difficoltà", si dice "preoccupato per la mancata disponibilità degli atti relativi al bilancio di previsione 2010 il cui termine di scadenza, se non ci saranno proroghe, è il 30 aprile, con la documentazione doveva essere a disposizione dei consiglieri già da tredici giorni. Dopo le vicende che, in questa prima fase della legislatura, hanno messo in difficoltà l'aspetto finanziario dell'ente - dice Petri - è necessaria un'assunzione di responsabilità. Ogni assessore rivendica legittimamente i suoi obiettivi, ma il bilancio deve rappresentare l'inte-

resse collettivo e la priorità non può che essere il decoro urbano e tutti quei servizi orbitanti nella sfera dei lavori pubblici che, in un momento di crisi come questo, portano un decisivo contributo alla qualità della vita dei cittadini. Al momento - aggiunge l'esponente di Italia dei Valori - non si riesce ancora a capire quali saranno le risorse a disposizione, con l'avvento del federalismo. Quali vincoli imporrà il governo (peraltro confuso come non mai) alla spesa corrente? Quali saranno le risorse accessibili ai piccoli enti territoriali come il nostro? E' necessaria prudenza e rigore nella gestione della spesa ed evitare ogni tipo di spreco. Anche il progetto della raccolta differenziata porta a porta - conclude il consigliere Petri - su cui la giunta sta giustamente lavorando per rispettare il programma elettorale, dovrà inevitabilmente essere accompagnato da una relazione di sostenibilità finanziaria che consideri un ampio arco temporale."

Qui Pdl Tutti con Ricci e trattative avviate con Udc, Lega e Destra

Centrodestra in movimento

Presto un vertice nel capoluogo regionale

ASSISI (f.p.) - Mentre a Perugia non si è svolta ieri nessuna riunione dei vertici del Pdl provinciale e regionale sul "caso Assisi" (anche se il punto della situazione verrà fatto nei prossimi giorni), in città il Pdl sembra volersi contare: i distinguo, espressi pubblicamente o in maniera privata, di alcuni esponenti - anche di primo piano - che invitavano alla cautela non sono passati inosservati, e forse anche per questo è stato fatto circolare un documento da firmare nel quale in sostanza si dichiarava piena fiducia al sindaco Claudio Ricci e la disponibilità a sostenerlo alle prossime comunali.

Nel partito ci si muove però con i piedi di piombo, consapevoli che se da un lato il sindaco si propone quale "erede" dell'esperienza di centrodestra che va avanti da tredici anni e che ha visto protagonista anche Giorgio Bartolini, dall'altro si rischia di dare un'immagine di un partito di maggioranza relativa che rischia di tirare troppo la corda e di porre fine anticipatamente a quella stessa esperienza che si dice di voler continuare, senza contare che la prudenza è necessaria viste le trattative con gli altri partiti (Udc, Lega Nord e La Destra) che i vertici comunali del Pdl stanno portando avanti. Quanto ai vertici regionali e provinciali, sia Luciano Rossi che Massimo Monni, rispettivamente coordinatore regionale e provinciale, dicono che "non si può perdere una realtà importante come Assisi" ed entrambi concordano che, ora come ora, "è prematuro" parlare delle elezioni di maggio del 2011. "Lascieremo che sia il Pdl locale a trovare



Probabili sfidanti Claudio Ricci e Giorgio Bartolini



la 'quadra' ed interverremo solo se necessario", è il sunto del Monni-pensiero, mentre Rossi sottolinea come Claudio Ricci sia "il nostro Berlusconi umbro: lavora sodo e dà risposte concrete alle esigenze dei cittadini, e merita la candidatura-bis molto più di chi ha saputo solo prendere meriti per il lavoro altrui". Vedremo quali saranno le prossime mosse e, ad esempio, cosa farà l'Udc assisiate.

Qui Pd

Appello della Travicelli a uscire da logiche personalistiche

ASSISI - "Non ci penso proprio ad uscire dal Pd": questa la sintesi di un intervento (di cui riportiamo alcuni stralci) del consigliere comunale Claudia Travicelli, che "smentisce ogni fantasia quanto inopportuna indiscrezione in merito a una sua prossima uscita dal Partito Democratico e conferma con forza la sua disponibilità a dare, come sempre, il suo contributo al partito". Un contributo che passerà anche dal congresso, "un importante momento di confronto nel quale - sostiene Travicelli - il Pd di Assisi potrà guardare al passato con un pizzico di sana autocritica e al futuro con rinnovato entusiasmo, coraggio e responsabilità. Il congresso che sta per aprirsi non può servire soltanto a disegnare gli organigrammi del Pd di Assisi in modo autoreferenziale, ma deve anche rappresentare di fatto l'avvio della campagna elettorale" per le prossime comunali. Un appuntamento nel quale il Pd "dovrà cercare di archiviare anche personalismi o affiliazioni", e cui il Pd non si sta avvicinando con "tacito realismo rinunciatorio. Prospettare ora candidature a sindaco - aggiunge Travicelli - mi sembra però prematuro:

mancherebbe un confronto leale e proficuo con la coalizione, con la cittadinanza, con le associazioni e le imprese". Anche di questo si parlerà nel congresso, ed il consigliere del Pd si sente di proporre "che il nuovo coordinamento cittadino del Pd si faccia promotore di coordinamenti tematici con il compito di mantenere alto il livello di ascolto della città e dei suoi bisogni e di monitorare la varie realtà, collaborando a sostenere le scelte utili per Assisi, senza rinunciare ad eventuali osservazioni critiche o suggerimenti. Sarebbe utile, poi, che intorno alla figura del segretario si trovi una larga convergenza, così come intorno alle idee per il Pd: obiettivo, il governo della città che merita la nostra attenzione perché ha avuto e ha ancora le potenzialità per crescere. In questa città sono nati cittadini illustri che hanno dato lustro alla politica, allo sviluppo sociale, che ne hanno progettato il futuro perché l'hanno amata. A questa città non interessano le diatribe o le ripicche - conclude Travicelli - a questa città interessa avere risposte e solo con l'unità di intenti saremo in grado di poter rispondere ad Assisi".

In breve

I primi 100 anni

BASTIA UMBRA - Ieri nella sua abitazione in via Velino a villaggio XXV Aprile a Bastia Umbra, Maria Carmina Pietropaoli, nata a Roma il 23 aprile 1910, ha festeggiato il compimento di cento anni d'età. La signora Maria Carmina, in ottimo stato di salute, vive con la figlia Teresa, nota in città come 'la romana', ha ricevuto la visita del sindaco Ansideri che ha consegnato alla neo-centenaria la medaglia del Comune di Bastia Umbra porgendole gli auguri personali e dell'amministrazione comunale. La signora Maria Carmina ha lavorato a lungo come inserviente alle dipendenze della Polstato nella capitale, in particolare nella sezione della polizia scientifica. In pensione da alcuni anni si è trasferita a Bastia Umbra per vivere con la figlia Teresa. La famiglia, ormai completamente integrata in città, ha origini marchigiane e in particolare a Urbino, dove i Pietropaoli vantano un passato aristocratico in epoca medievale testimoniato da uno stemma araldico.

E' nato il Kiwanis

ASSISI - E' nato il Kiwanis club Assisi "Pax et Libertas", club satellite del Kiwanis Club Città di Castello, che ha presentato la propria organizzazione a Sergio Rossi, Past Governatore del Distretto Italia-San Marino, ed a Valchiria Dò e Silvano Braccalenti, rispettivamente governatore e segretario della divisione Umbria. Ai vertici dell'organigramma del Kiwanis della città serafica, Donato Vallescura quale presidente, con Vittorio Pulcinelli eletto vicepresidente mentre Mario Dometti, Stefano Spanarello e Piero Massimilla saranno i consiglieri; segretaria ed addetta stampa sarà invece la dottoressa Paola Gualfetti. "Nel suo indirizzo di saluto - riferisce un comunicato stampa - il Past Governatore Rossi ha ringraziato per l'invito, si è complimentato con i soci del neonato club e ha espresso il proprio plauso e quello del distretto al Kiwanis Club Città di Castello, cui appartengono sia Dò che Braccalenti, per aver accettato di accogliere come satellite il Kc Assisi".

FuturAssisi è realtà

ASSISI - Nasce in città l'associazione FuturAssisi, che nei giorni scorsi ha avuto il suo battesimo con il convegno "Giovani d'oggi e politica del sociale, progetto realizzabile o semplice utopia?", che ha visto come relatori Ambrogio Santambrogio (professore di sociologia presso l'Università di Perugia), Marco Millucci (docente di filosofia e storia presso il Liceo scientifico di Assisi) e Alessio Allegrucci (presidente dell'associazione Rami Onlus) e cui ha presenziato, quale rappresentante del Comune, anche Daniele Martellini, assessore alle politiche giovanili. "Vogliamo essere partecipi ed attivi nella realtà che ci circonda - spiega Carlo Dalla Costa, uno degli 'animatori' della neonata FuturAssisi - senza però avere alcun partito, o protezione politica, alle spalle. Il progetto è ambizioso e non certo di facile attuazione ma nel momento in cui riusciremo a raggiungere i primi traguardi, e questo convegno per noi è stato il primo esempio, avremo un'immensa soddisfazione per quello che è stato il nostro operato e il nostro impegno".

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Off. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	0758190800
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Gua. odontoiatrica	3319062468
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Off. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
Angelini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
Passaggio	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177

Accordo stipulato in Comune tra residenti e commercianti La Parte de Sotto pulirà le strade dopo la grande festa del 30 aprile

ASSISI - Parte de Sotto provvederà a pulire la strada dai rifiuti più "evidenti", mentre gli spazzini del Comune e la macchina pulisci strade passeranno poche ore più tardi per eliminare le tracce più resistenti, come le macchie di vino o la cera delle torce: è questo l'accordo che i residenti e i commercianti di via Arnaldo Fortini e dintorni hanno raggiunto ieri pomeriggio in Comune, alla presenza di rappresentanti del Comune (tra cui gli assessori Leonardo Paoletti e Franco Brunozi), delle forze dell'ordine (il comandante Antonio Gentili) e di Parte de Sotto (presente il Priore Delfo Berretti). Dopo l'esperienza dello scorso anno, quando a distanza di giorni erano ancora presenti tracce di vino caduto

per terra e le macchie dovute alla cera delle torce con cui era stata illuminata la via, quest'anno residenti e commercianti della via dove il 30 aprile si svolgerà la cena propiziatoria della Magnifica hanno deciso di muoversi per tempo, coinvolgendo il Comune, la polizia municipale e Parte de Sotto per evitare uno spiacevole bis. "Forze dell'ordine, Comune e Parte de Sotto hanno manifestato ampia disponibilità - dicono soddisfatti i cittadini - e mentre l'assessore Brunozi si è impegnato a mandare una macchina pulisci strade la mattina dopo la cena, i partaioli, subito dopo la fine della stessa, provvederanno a rimuovere, come peraltro hanno già fatto l'anno scorso, il 'grosso' dei resti della cena".